

Scheda elementi essenziali del progetto

Reti solidali

Settore e area di intervento

Assistenza – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Contrastare la povertà e l'emarginazione sociale, per la tutela dei diritti delle famiglie e dei cittadini in condizioni di vulnerabilità socio-economica.

Il progetto intende contrastare la povertà e l'emarginazione sociale promuovendo un sistema di interventi capillari e integrati, in grado di offrire risposte concrete ai bisogni primari e relazionali delle persone e delle famiglie in condizioni di vulnerabilità socio-economica. Attraverso un'azione sinergica tra enti del Terzo Settore e istituzioni pubbliche, la proposta mira a costruire una rete solidale di prossimità fondata sull'ascolto, la condivisione e l'attivazione della cittadinanza.

Il progetto contribuisce alla sfida del programma "Potenziare la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, incrementando la qualità e la quantità del flusso informativo per la tutela dei loro diritti", attraverso un approccio integrato che unisce assistenza concreta, ascolto attivo e orientamento ai servizi. Le attività previste – dalla distribuzione di beni di prima necessità ai pasti caldi, fino ai percorsi di supporto psicologico e informativo – non si limitano a soddisfare bisogni materiali, ma mirano a rafforzare il protagonismo e la dignità delle persone vulnerabili, coinvolgendole in reti di prossimità solidale.

Obiettivo Specifico 1: Favorire la partecipazione solidale e il coinvolgimento attivo della comunità nella risposta ai bisogni primari dei cittadini in difficoltà, attraverso iniziative di raccolta, redistribuzione e sensibilizzazione.

Il progetto si propone di promuovere una cultura della solidarietà e della corresponsabilità sociale, incentivando l'impegno civico e la partecipazione attiva della cittadinanza nel sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione. Attraverso giornate di raccolta alimentare, distribuzione di pasti caldi, eventi informativi e campagne sullo spreco alimentare, si intende sensibilizzare la comunità sul valore della condivisione, stimolando comportamenti responsabili e inclusivi [AZIONE A: Solidarietà attiva e coinvolgimento della comunità; AZIONE B: Educazione e sensibilizzazione contro lo spreco alimentare]. Le attività sono finalizzate a ridurre l'isolamento sociale, promuovere il recupero di eccedenze alimentari e rafforzare il senso di appartenenza comunitaria, contribuendo al raggiungimento del **target 1.5 target** [Entro il 2030, rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e

ridurre la loro esposizione e vulnerabilità a eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali].

Obiettivo Specifico 2: Garantire un'assistenza integrata e personalizzata a persone e famiglie in condizione di fragilità, attraverso servizi di supporto materiale, psicologico e di orientamento ai servizi territoriali.

Il progetto intende rafforzare i servizi di prossimità offrendo risposte concrete ai bisogni delle persone che vivono situazioni di povertà assoluta o relativa, emarginazione sociale e isolamento. L'istituzione di sportelli di ascolto e di accompagnamento consentirà di fornire un supporto multidimensionale, capace di coniugare l'assistenza materiale (alimentazione, vestiario, igiene) con quella relazionale ed emotiva, favorendo percorsi personalizzati di inclusione sociale [**AZIONE C: Assistenza integrata e orientamento ai servizi per persone in condizione di fragilità**]. Il progetto mira, dunque, a fornire assistenza ai cittadini residenti nei comuni coinvolti, che si trovano in condizioni di povertà assoluta o relativa ed in tal modo, il progetto intende contribuire alla realizzazione del **target 1.3** [Implementare a livello nazionali adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabili].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:

Associazione Di Promozione Sociale Polis Solidale

Gli Occhi Di Claudio

Congregazione Missionari Della Divina Redenzione

Comune di S.Marco Evangelista

AZIONE A: SOLIDARIETÀ ATTIVA E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di raccogliere beni alimentari donati dalla comunità.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le fasi di pianificazione dell'iniziativa di raccolta, poi a seguire di pubblicizzazione e allestimento degli stand in vista delle giornate di distribuzione tra le persone in stato di bisogno.

Attività A1: Partecipazione per la raccolta di beni di prima necessità

- Collaborazione durante l'incontro organizzativo per la definizione di strumenti e obiettivi;
- Supporto nella fase di contatto con le associazioni ed enti terzi che offrono o intendono fornire contributo alla realizzazione delle attività;
- Supporto nell'individuazione di piazze/ aree del territorio;
- Collaborazione nella fase di calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella fase di pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Collaborazione durante la predisposizione di materiale informativo;
- Affiancamento della distribuzione di materiale informativo;
- Affiancamento nell'allestimento stand;
- Supporto durante la raccolta di scatolami alimentari donati;
- Affiancamento nella fase di controllo delle scadenze degli scatolami;
- Supporto nella gestione e suddivisione degli scatolami donati, per natura e categoria;
- Collaborazione durante la distribuzione del cibo raccolto tra i richiedenti.

Attività A2: Partecipazione e informazione

- Affiancamento durante l'incontro organizzativo per la definizione di strumenti e obiettivi;
- Supporto nella fase di accordo con enti di riferimento (Comune, associazioni del territorio);
- Collaborazione nell'individuare aree di interesse presso il territorio locale e limitrofo;
- Affiancamento nella calendarizzazione delle attività;
- Supporto nella fase di pubblicizzazione territoriale dell'iniziativa;
- Affiancamento durante la predisposizione dei pacchi alimentari per contenuto;
- Collaborazione nell'accoglimento del bisogno espresso;
- Supporto nella predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati dall'Associazione
- Supporto nella distribuzione di materiale informativo circa i servizi offerti dall'Associazione.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA:
Congregazione missionari della Divina Redenzione
Comune di S.Marco Evangelista

Attività A.3: Preparazione e distribuzione pasti

- Collaborazione durante l'incontro organizzativo per la definizione di strumenti e obiettivi;
- Supporto durante il contatto con le associazioni ed enti terzi che offrono o intendono fornire contributo alla realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella fase di contatto con la sede di preparazione dei pasti;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività di preparazione dei pasti;
- Affiancamento durante la pubblicizzazione dell'iniziativa tra la comunità;
- Collaborazione nella fase di organizzazione dell'espletamento delle attività di preparazione dei pasti;
- Supporto durante la distribuzione dei pasti in funzione delle necessità manifeste.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA:
Congregazione Missionari della Divina Redenzione
Comune di S.Marco Evangelista

AZIONE B: EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di attivare una campagna di sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'attivazione del servizio di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità e di alimenti a lunga conservazione; affiancheranno inoltre durante la creazione e diffusione tra i cittadini di materiale informativo sul tema.

Attività B.1: Campagna di sensibilizzazione per il contrasto dello spreco alimentare

- Affiancamento durante l'incontro organizzativo per la definizione di strumenti e obiettivi;
- Supporto nella fase di accordo con enti di riferimento (Comune, associazioni del territorio);
- Collaborazione nell'individuare aree di interesse presso il territorio locale e limitrofo;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Collaborazione nella fase di pubblicizzazione territoriale dell'iniziativa;

- Supporto nella predisposizione di schede informative sul tema dello spreco alimentare e sulle attività e servizi erogati dall'Associazione in favore delle persone svantaggiate;
- Supporto nella distribuzione di materiale informativo e incontro con la comunità.

Attività B.2: Raccolta e distribuzione pacchi alimentari (educazione contro lo spreco)

- Affiancamento durante la fase di contatto con le associazioni ed enti terzi che offrono o intendono fornire contributo alla realizzazione delle attività;
- Supporto nell'individuazione di piazze/ aree del territorio;
- Supporto nella calendarizzazione degli eventi;
- Collaborazione durante l'allestimento dello stand;
- Supporto nella fase di pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Affiancamento nella raccolta di prodotti alimentari donati;
- Supporto durante la distribuzione dei beni alimentari donati.

ATTIVITA' CONDIVISA DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:

**Associazione Di Promozione Sociale Polis Solidale
Gli Occhi Di Claudio
Congregazione Missionari Della Divina Redenzione
Comune di S.Marco Evangelista**

AZIONE C: ASSISTENZA INTEGRATA E ORIENTAMENTO AI SERVIZI PER PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di attivazione di un servizio di supporto materiale e psicologico rivolto a coloro che vivono una situazione di povertà e isolamento sociale.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'attivazione del servizio di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità, di attivazione del servizio di ascolto e supporto psicologico.

Attività C1: Assistenza materiale (servizio strutturato e continuativo)

- Supporto durante l'incontro organizzativo per la definizione di strumenti e obiettivi;
- Affiancamento nella fase di contatto con le associazioni ed enti terzi che offrono o intendono fornire contributo alla realizzazione delle attività;
- Collaborazione durante la calendarizzazione delle attività di ritiro, raccolta e distribuzione di pacchi alimentari;
- Supporto nel contatto con la sede del magazzino per il ritiro degli aiuti alimentari;
- Supporto nella ricerca di aggiornamenti in materia di povertà;
- Affiancamento nella raccolta e selezione delle informazioni su associazione ed enti presenti sul territorio che offrono servizi in rete;
- Collaborazione nella ricerca di materiale informativo per la produzione di dati statistici relativi ai flussi di utenza in relazione ai bisogni espressi.
- Affiancamento durante il ritiro degli aiuti alimentari e dei beni di prima necessità;
- Supporto durante la distribuzione dei pacchi alimentari in funzione delle necessità manifeste.

Attività C2: Assistenza psicologica

Congregazione missionari della Divina Redenzione non svolge questa attività

- Collaborazione durante l'incontro organizzativo per la definizione di strumenti e obiettivi;

- Supporto durante la fase di contatto e accordo con i professionisti che presteranno servizio allo sportello;
- Affiancamento nell'organizzazione delle attività dello sportello;
- Supporto durante la mappatura dei servizi presenti sul territorio;
- Supporto calendarizzazione delle attività;
- Collaborazione durante la pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio;
- Affiancamento durante l'accurata accoglienza dell'utenza;
- Collaborazione nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni del soggetto in difficoltà;
- Supporto nella fase di gestione del data base degli utenti/ famiglie assistite;
- Collaborazione nell'informare i soggetti circa i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e le relative modalità di accesso.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POLIS SOLIDALE	170415	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POLIS SOLIDALE	VILLARICCA	NA	VIA SEI MARTIRI 39	8
COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA	232651	COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA - Circolo Anziani	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	PIAZZA ANTONIO GRAMSCI 32	5
COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA	232653	COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA - Municipio	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	VIA FORESTA 25	5
CONGREGAZIONE MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE	181265	CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE Mensa	NAPOLI	NA	Via Emanuele Gianturco 97	4
GLI OCCHI DI CLAUDIO	170678	GLI OCCHI DI CLAUDIO	TORRE DEL GRECO	NA	VIA FERROVIA 6	8

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	30
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Reti di inclusione - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.